



FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II PER IL SAHEL - III

Conclusione del discorso del 4 luglio 2000 del compianto Pontefice ai membri del Consiglio di amministrazione della Fondazione Giovanni Paolo II per il Sahel e della Fondazione "Populorum Progressio":



“Una delle due vostre Fondazioni combatte contro la desertificazione della terra. Parlare di deserto richiama alla mente la condizione in cui versa parte dell'umanità, afflitta dalla violenza, dalle calamità, dall'egoismo.

A chi si trova a vivere in questo "deserto" del nostro tempo la Chiesa vuole recare l'acqua della verità e dell'amore. Alle grandi povertà che soggiogano i popoli, la Chiesa intende rispondere donando Cristo, Figlio di Dio incarnato per amore dell'uomo.

E' di questo amore che veramente ogni cuore ha fame e sete. Ben vengano gli sforzi per aiutare gli uomini in difficoltà a recuperare la loro dignità di esseri umani. Lodevole è ogni contributo al progresso sociale di individui e popoli stretti dalla morsa della malattia e della povertà.

Quando i cristiani si fanno carico della sofferenza e delle problematiche dei loro fratelli e sorelle poveri e bisognosi, vogliono soprattutto aiutarli a sperimentare che Dio li ama e vuole che essi siano protagonisti del loro autosviluppo.

E' in questa luce che vanno viste le iniziative intraprese da queste due Fondazioni in nazioni e continenti particolarmente provati. In questa luce si colloca l'intera azione caritativa della Chiesa, che il Pontificio Consiglio "Cor Unum" è chiamato a ispirare e coordinare. Nel maggio scorso, in occasione della "Giornata dei testimoni della carità", ricordavo in proposito che quanti nella Chiesa operano per la carità sono ben più che semplici assistenti sociali, ma veri testimoni.

All'alba del nuovo millennio, ecco la prospettiva nella quale ogni intervento caritativo ecclesiale deve essere vissuto. Augurando che questo sia il principio ispiratore di ogni vostra opera ed attività, carissimi Fratelli e Sorelle, invoco per voi dal Signore Gesù e da Maria, Madre della Speranza, costante sostegno e protezione.

Assicuro a tal fine la mia preghiera e volentieri imparto a voi presenti ed a quanti rappresentate, come pure alle popolazioni che beneficiano del vostro servizio, una speciale Benedizione Apostolica”.

(- fine - le due puntate precedenti sono state pubblicate nelle agenzie n. 435 del 25 giugno e n. 438 del 26 giugno)

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com